

Festa dei Crotti² e dell'uva



09

Albavilla

da sabato 3
a domenica 11 ottobre

Festa dei Crotti e dell'uva



Comune di Albavilla



Anche quest'anno l'Amministrazione Comunale ha l'onore di patrocinare una delle feste che maggiormente è riuscita a ritagliarsi uno spazio tra le varie manifestazioni della nostra provincia.

Questo grazie all'impegno della Pro Loco e degli altri gruppi locali, alla disponibilità di tutti i proprietari dei crotti ed alla originalità dell'iniziativa che riesce ad unire brillantemente il ricordo delle nostre tradizioni, i valori che le hanno contraddistinte e la gioiosa partecipazione popolare.

I crotti, con la loro storia fatta di gesti semplici e amicizie sincere, sono una pietra miliare di quella civiltà contadina che ha contraddistinto Albavilla sino alla metà del secolo scorso.

La conoscenza di quell'esperienza passata deve essere, soprattutto in un momento di difficoltà economica come quello attuale, uno spunto ed uno stimolo per una seria riflessione anche sui valori del vivere odierno.

Nel ringraziare gli organizzatori e tutti i proprietari che hanno messo a disposizione i propri crotti per le giornate ad essi dedicate, auguro a tutti i cittadini albavillesi e non, di vivere pienamente lo spirito dell'iniziativa, riuscendo a cogliere quegli insegnamenti che solo la storia delle nostre tradizioni è in grado di comunicare.

Alessandro Fermi
Sindaco di Albavilla



Sin dalla sua fondazione, avvenuta 56 anni fa, la Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza partecipa attivamente alla valorizzazione della cultura e delle tradizioni del proprio territorio. Essere una banca locale, del resto, significa essere "del territorio" perché i Soci e i clienti sono espressione del contesto in cui la banca opera; "per il territorio" perché con il risparmio raccolto sostiene lo sviluppo economico-sociale locale; "nel territorio"

perché appartiene al contesto locale al quale è legata da un rapporto di reciprocità. Siamo pertanto lieti di essere stati scelti quali partner di questa manifestazione che fa rivivere gli usi e i costumi rievocando momenti di vita sociale della nostra comunità.

Giovanni Pontiggia
Presidente BCC

Festa dei Crotti e dell'Uva



Provincia di Como



Nell'esperienza passata si fondano le basi del vivere odierno di una comunità. Con tutto il loro vissuto, i crotti rappresentano una pietra miliare di quella civiltà contadina che ha contraddistinto Albavilla fino alla seconda metà del Novecento; pertanto, è doveroso siano valorizzati.

Una tradizione fatta di gesti semplici, parole schiette e amicizie sincere e durature che non può, né deve, essere dimenticata, tanto è elevato il carico di valori che portava con sé e che, tuttora, ne fa ricordo d'un tempo e strada da percorrere nella costruzione del futuro.

Mario Colombo
Assessore alla Cultura



Nel suo ambizioso programma volto alla riscoperta della memoria storica di Albavilla, la Pro Loco, anche quest'anno, riproporrà la "Festa dei Crotti".

Sbocciata tra lo scetticismo di molti, questa iniziativa si è ritagliata uno spazio sempre più importante nel panorama delle manifestazioni dell'Erbese, raccogliendo attorno a sé non solo il gradimento di migliaia di appassionati, ma - ancor più di rilievo

- l'interesse degli albavillesi.

I crotti, non a caso, rappresentano un tassello fondamentale nel passato rurale del nostro paese, una tradizione carica di valori che abbiamo il dovere di salvaguardare e far conoscere.

Aldo Liberali
Presidente Pro Loco Albavilla

Crott dal Lenin

Il suo nome, “Crott dal Lenin”, ricorda gagliarde discussioni di stampo socialista che, fino al tragico epilogo degli anni 20, i contadini del paese erano soliti avviare attorno ai suoi tavoli. La domenica pomeriggio, infatti, erano decine gli uomini che, con il loro “litro” di vino a poca distanza dalla tazza, vociavano di politica, stagioni e alterne fortune, infarcendo i loro discorsi di coloriti turpiloqui rigorosamente al maschile. Dal “Lessi”, abbreviativo del nome del proprietario del locale, salivano in molti. Nonostante i 122 gradini che, oggi come un tempo, collegano la struttura alla sottostante via Magenta, i paesani, nei pomeriggi di riposo, si ritrovavano al caldo del crotto d’inverno, al fresco del giardino d’estate, godendo di una vista impareggiabile che si allunga fino ai laghi di Alserio e Pusiano.

Lì, tutti erano ben accetti, sebbene l’orientamento fosse chiaro a chiunque, così come le discussioni da non intavolare per evitare pericolose degenerazioni.

Di donne, neanche a parlarne: erano i capi famiglia a spadroneggiare, forti di quel primato che la società del tempo gli accordava, se non altro al di fuori delle ristrette mura domestiche. Qualche formaggino, lo “stracchino” e, raramente, perfino un po’ di salame, questo il companatico delle discussioni. La vita del Crott dal Lenin, insomma, si svolgeva





così, scandita dai ritmi di una tradizione che, in un giorno maledetto, cambiò per sempre la sua vocazione all'accoglienza. Tutto risale all'inizio degli anni 20, quando – ricorda ancora vividamente l'attuale proprietaria - un fatto tragico ne mutò il destino. Siamo all'inizio del Ventennio fascista. Un giovane fedele del duce sale fino al crotto e, in tono sprezzante, sputa nel bicchiere di un altro avventore. La sua colpa, oltre all'essere piuttosto



taciturno, era appunto quella di non pensarla nel modo giusto. Così, almeno, fu ricostruito. Lì per lì, nulla accadde. Tra sberleffi e impropri, il caso parve risolversi a favore della camicia nera. Il fuoco, però, covava sotto le ceneri, tant'è che non tardò a manifestarsi in tutta la sua tragicità. All'imbrunire, due uomini (l'offeso e un complice) tesero un'imboscata al nemico fascista, uccidendolo. I suoi



amici, in tutta risposta, decisero di vendicarsi **d i s t r u g g e n d o** il simbolo di quell'omicidio, vale a dire quel crotto che, involontariamente, era stato causa di tutto. Con fascine di legna e fogliame lo incendiarono, decretandone per sempre la chiusura.

Festa dei Crotti e dell'uva

Crott dal Murnee

Il "Crott dal Murnee" appartiene da generazioni alla famiglia Valneri e deve il suo nome alla storica attività di quest'ultima, in passato proprietaria di un efficiente mulino in quel di Alserio. Nonostante la moderna tecnologia avesse già soppiantato i ritmi stagionali del mondo contadino d'un tempo, il crotto è rimasto aperto agli avventori fino all'inizio degli anni 90, quando ha chiuso al pubblico



i battenti, in attesa di una seconda vita. Questa chance si è presentata proprio quest'anno, quando i proprietari hanno ottenuto l'autorizzazione per una riapertura stagionale della struttura, che tornerà quindi a ripercorrere i fasti di quella tradizione votata all'accoglienza che l'ha caratterizzata per oltre due secoli.

Il Crott del Murnee ha una superficie di 128 metri quadrati e affianca una cantina per la stagionatura di formaggio, vino e salumi alla parte retrostante all'ingresso, da sempre utilizzata come locanda e spazio di ritrovo per i paesani. Lo spirito del crotto, non a caso, era proprio quello di offrire qualche tavolo e un po' di vino ai suoi ospiti, con la possibilità di gustare un piatto caldo in brodo e una fetta di formaggio con un tozzo di pane prima di andare a casa a dormire dopo una giornata di lavoro.

Festa dei Crotti e dell'Uva



Nella parte soprastante, inoltre, non mancava qualche camera in affitto per chi, specialmente dalla Bergamasca, arrivava ad Albavilla per lavorare nell'ambito edile, così come per quanti, turisti e non, decidevano di fermarsi una notte al termine della serata passata a sorseggiare vino, spuma e gassosa.

Due le bevande tipiche del crotto: alla "mesedada" (una mistura di vino e spuma), si affiancava la cosiddetta "ciciarada" (vino e gassosa), retaggio di quello spirito fatto di condivisione, allegria e voglia di parlare del più e del meno che l'aiuto dei gradi alcolici e di qualche bollicina in più nel naso contribuiva a fare emergere lungo le tavolate sotto la volta.



Festa dei Crotti e dell'uva

- 1 Crotto Villa Ruini: Via Roscio, 50
- 2 Crotto Villa Barello: Via Roscio, 26
- 3 Crotto Baldisaren: Via Roscio, 22
- 4 Crotto Villa Decli: Via Roscio, 20
- 5 Crotto Roscio: Via Roscio, 16
- 6 Crotto dal Zariten: Via Roscio, 14
- 7 Crotto dal German: Via Roscio, 12
- 8 Crotto dal Murneè: Via Roscio, 6
- 9 Crotto dal Boeucc: Via XX Settembre, 12
- 10 Crotto dal Senza Capèl: Via Magenta, 36
- 11 Crotto dal Baghett: Via Magenta, 30
- 12 Crotto dal Sciur Giuan: Via Magenta, 30

- 13 Crotto dal Lenin: Via Magenta, 30
- 14 Crotto Roma: Via Crotto Roma, 13
- 15 Crotto dal Magnen: Via Crotto Roma, 11
- 16 Crott da la Fôus: Via Focè, 10
- 17 Crotto di Ciòca: Via Focè, 8
- 18 Crotto Villa Binaghi: Via Crotto Roma, 7
- 19 Crotto dai Cichinela: Via Crotto Roma, 5
- 20 Crotto Villa Croci: Via ai Croci, 4
- 21 Crotto Maestra Mary: Via ai Croci, 3
- 22 Crotto di Sesanet: Via ai Croci, 2
- 23 Crotto Felicino Giobbia: Via ai Croci, 1
- 24 Crotto Giobbia: Via ai Croci, 0

I CROTTI di Albavilla

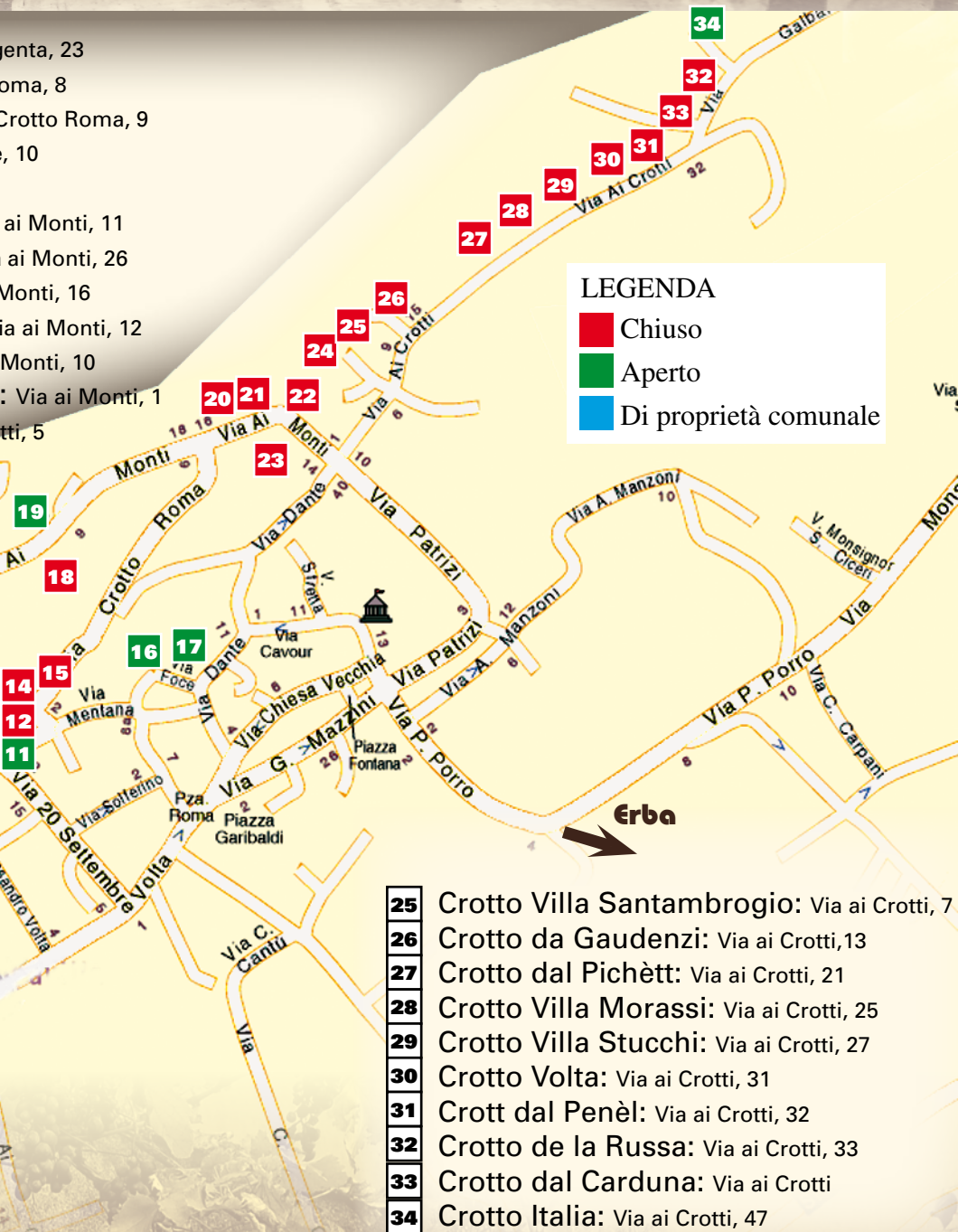


Festa dei Crotti e dell'Uva

enta, 23
 roma, 8
 Crotto Roma, 9
 , 10
 ai Monti, 11
 ai Monti, 26
 Monti, 16
 ia ai Monti, 12
 Monti, 10
 : Via ai Monti, 1
 tti, 5

LEGENDA

- Chiuso
- Aperto
- Di proprietà comunale



- 25** Crotto Villa Santambrogio: Via ai Crotti, 7
- 26** Crotto da Gaudenzi: Via ai Crotti, 13
- 27** Crotto dal Pichètt: Via ai Crotti, 21
- 28** Crotto Villa Morassi: Via ai Crotti, 25
- 29** Crotto Villa Stucchi: Via ai Crotti, 27
- 30** Crotto Volta: Via ai Crotti, 31
- 31** Crott dal Penèl: Via ai Crotti, 32
- 32** Crotto de la Russa: Via ai Crotti, 33
- 33** Crotto dal Carduna: Via ai Crotti
- 34** Crotto Italia: Via ai Crotti, 47

Programma:

Sabato 3 ottobre

Inaugurazione

Ore 17.30: Apertura Crotti.

Ore 19.00: Apertura cucina tipica.

Ore 21.00: Intrattenimento musicale.

Domenica 4 ottobre

Ore 9.00: Apertura Crotti.

Vendita uva nei rioni.

Mostra micologica.

Esibizione anti-incendio protezione civile
con elicottero.

Giri turistici in elicottero.

Concorso estemporaneo di pittura.



Festa dei Crotti e dell'Uva

Sabato 10 ottobre

- Ore 17.30: Apertura Crotti.
- Ore 19.00: Apertura cucina tipica.
- Ore 21.00: "Poesie per Violino"
- Ore 21.45: Jazz.

Domenica 11 ottobre

- Ore 9.00: Apertura Crotti.
- Mostra Bonsai.
- Esibizione aeromodellismo dinamico.
- Mostra quadri concorso di pittura.
- Esibizione pigiatura uva.

Durante entrambi i weekend:

- | | |
|---|-----------------------------------|
| Esposizione mezzi anti-incendio. | Mercatino usato. |
| Birulada. | Mercatino artigiani. |
| Musica itinerante corpo musicale S.Cecilia Albavilla. | Vendita crutarel, salami, vini... |
| Museo Civiltà contadina. | Mostra pizzo Cantù. |
| Mostra pentole rame. | Ambulatorio CRI Montorfano. |

Sabato dalle 19.00 e domenica dalle 12.00 e dalle 19.00
Apertura cucina tipica anche d'asporto

edizione 2008





*alla prossima
edizione!*

Festa dei Crotti e dell'uva

Cos'è un crotto

I crotti sono costruzioni rurali presenti alle spalle del nucleo di Vill'Albese. Si tratta di antri dal tipico aspetto "a volta", dal cui fondo, in roccia, fuoriescono getti d'aria fresca che gli conferiscono un microclima a temperatura e umidità costanti. E' probabile che il loro utilizzo prenda avvio alla fine del 700, quando si intuirono le potenzialità dei fenomeni carsici dei monti alle spalle dell'abitato e si iniziò a governarli.

Le montagne di Albavilla, infatti, salgono fino alla vetta del Monte Bolettone, posta a 1321 metri sul livello del mare. Il rilievo è tipicamente calcareo ed è caratterizzato da un groviglio di cavità al suo interno che, di dimensioni variabili, compongono una rete di cunicoli dove scorre l'acqua che dalla superficie si infiltra fino alla profondità del monte. Dal punto di vista scientifico, il "carsismo" (fenomeno che con il passare dei millenni produce nel ventre delle montagne chilometri di fessure e gallerie comunicanti le une con le altre) si sviluppa nei massicci calcarei perché tale roccia è solubile. La stessa è costituita principalmente da Sali di Calcio che, attraversati da acqua acidulata anche solo per la presenza di anidride carbonica, diventano terreno fertile per le fessure. In questo modo nascono le grotte. I cunicoli più sotterranei (situati nella cosiddetta "Zona Freatica") sono occupati dalle acque di infiltrazione, mentre nelle parti superiori del rilievo ("Zona Vadosa") l'acqua si accompagna nei condotti a elevate quantità d'aria.

Nella gran parte dei crotti situati ad Albavilla non è l'acqua a fuoriuscire, ma soltanto freschi getti d'aria fredda, che d'estate raffreddano notevolmente la temperatura. L'unica eccezione è rappresentata dal Crotto Italia, all'interno del quale escono congiuntamente acqua e aria. Il "soffio della terra" fa sì che la colonnina di mercurio non si discosti mai dai 12-14° C. Questo, sia che all'esterno ci sia un caldo soffocante, sia che, invece, il termometro scenda sottozero. L'aria che sbuca dalla roccia, non a caso, proviene dai condotti carsici in profondità, cavità poco sensibili alle escursioni climatiche esterne.





La Banca che parla come te.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali

PONTE LAMBRO

Piazza Puecher 11
Tel. 031.620.156

AIRUNO

Via Postale Vecchia 23
Tel. 039.994.30.12

CREMNAGO DI INVERIGO

Via Roma 64
Tel. 031.699.760

COSTA MASNAGA

Piazza G. Colombo 23
Tel. 031.879.202

OLGIATE MOLGORA

Via Aldo Moro 2
Tel. 039.991.02.61

ALBAVILLA

Piazza Fontana 1
Tel. 031.628.044

AROSIO

Via degli Artigiani 7
Tel. 031.758.250

EUPILIO

Via IV Novembre 1
Tel. 031.658.151

ERBA

Via Turati 2
Tel. 031.333.83.26

LIPOMO

Via Provinciale 22
Tel. 031.558.097

MERATE

Viale Cornaggia 3
Tel. 039.928.51.20

COMO

Via Rubini 3
Tel. 031.276.75.11

MONTANO LUCINO

Piazza Europa Unità 1
Tel. 031.473.107

OGGIONO

Via Lazzaretto 15/a
Tel. 0341.576.840

ALZATE BRIANZA

Via IV Novembre 549
Tel. 031.634.111 r.a.



**Alta Brianza
Alzate Brianza**

Da oltre 55 anni nel tuo territorio
al fianco delle famiglie e delle imprese dell'Alta Brianza.

www.bccaltabrianza.it

Festa dei Crotti e dell'Uva



Comune di Albavilla



Provincia di Como



Comunità Montana
Triangolo Lariano



Parco Valle Lambro



La Pro Loco di Albavilla, organizzatrice dell'evento, ringrazia per la collaborazione:

- Proprietari dei Crotti
- Comune di Albavilla
- Gruppo Primavera
- Gruppo arte folklorica "I Contadini della Brianza"
- Gruppo Alpini
- "Gruppo Cappelletta"
- Corpo musicale "Santa Cecilia" di Albavilla
- Protezione Civile di Albavilla
- Croce Rossa di Montorfano
- Polizia locale di Albavilla
- Istituto Alberghiero Romagnosi di Erba

e quanti, con il loro impegno, hanno permesso lo svolgimento della manifestazione.

www.prolocoalbavilla.it